

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di GENOVA
Politiche, governance e informazione dello Sport
Cod SUA: 1588347



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il CdS L-36 si caratterizza per la volontà di formare figure capaci di occuparsi delle politiche, della governance e della comunicazione sportiva con l'obiettivo di sopperire alla mancanza di queste professioni. Mira a una formazione interdisciplinare volta a facilitare la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni politico-sociali, economici, organizzativi e gestionali, con l'impegno di rispondere all'esigenza di flessibilità espressa dal mondo del lavoro in continua evoluzione. Nel documento di progettazione si legge che si tratta di un corso pionieristico, poiché esso è il primo della classe L-36 progettato interamente in ambito sportivo con taglio interdisciplinare, che rappresenta un tratto distintivo tanto del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali che della classe L-36, cui esso afferisce. Risponde all'individuata carenza di alcune figure professionali di carattere trasversale, necessarie alla gestione dei processi produttivi, da quelle più operative a quelle più manageriali, tecnologiche o commerciali. Il potenziale interesse per una formazione poliedrica nell'ambito sportivo è corroborato dalla constatazione che nelle regioni limitrofe non risulta la presenza di un'offerta formativa analoga sotto il profilo dei contenuti.

Rispetto a quanto richiesto dalle *Linee Guida ANVUR* per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, le informazioni risultano rispondenti alle sezioni del documento sopra richiamato.

- La sezione *La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS*, è soddisfatta poiché i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti, mediante ricorso ai codici delle professioni Istat e dall'esplicitazione degli sbocchi professionali. Le attività formative proposte risultano coerenti e sono state discusse con le parti sociali interessate. Il quadro A4.b.2 Conoscenze e comprensione, e capacità di applicare conoscenze e comprensione: Dettaglio contiene oltre alle descrizioni delle conoscenze, l'indicazione degli insegnamenti che concorrono al raggiungimento di tali capacità. Le schede degli insegnamenti del primo anno di corso sono disponibili ai link indicati. È ben documentata la consultazione delle parti interessate per la progettazione del CdS. Risulta soddisfatta La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.
- Nel considerare *L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente* è altresì da rilevare che essa prende in considerazione i seguenti aspetti: dell'orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro, delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, delle metodologie didattiche e percorsi flessibili, dell'internazionalizzazione della didattica. Tali informazioni sono contenute nella descrizione del percorso di formazione Quadro B1, nelle attività didattiche Quadro B2 e sue articolazioni, l'ambiente di apprendimento e le infrastrutture messe a disposizione sono descritte nei Quadri B3 e B4. In particolare, sono descritte le conoscenze richieste in ingresso (Quadro A3.a), le modalità di accesso e gli obblighi formativi

aggiuntivi per le matricole (Quadro A3.b), i servizi di orientamento, tutorato, le opportunità di studio all'estero e l'accompagnamento al lavoro (Quadri B5). L'accompagnamento al mondo del lavoro è altresì evidenziato dalla costituzione in modalità provvisoria di un comitato di indirizzo.

- Nella sezione *Risorse strutturali* risultano soddisfatti i requisiti di docenza e per il personale tecnico-amministrativo.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività. Le consultazioni sono avvenute in due momenti: maggio 2022 e settembre 2022, i verbali delle consultazioni sono disponibili. Per promuovere l'adesione alla consultazione il CdS, in data 20 maggio 2022, ha diramato una mail d'invito volta a richiedere la partecipazione delle parti interessate nel costituendo Comitato d'indirizzo del nuovo CdS, e a valutare la proposta formativa provvisoria progettata dal Dipartimento. La richiesta è stata inviata a dirigenti di Federazioni e Società sportive, comunicatori sportivi, imprenditori privati del mondo dello Sport. Si segnalano due riunioni con relativi verbali. In data 24 maggio si è tenuta la prima riunione del Comitato d'indirizzo, la seconda si è svolta in data 6 settembre 2022, durante la quale è stata presentata nel suo complesso la proposta di nuova istituzione e sono state poste le premesse per la costituzione del Comitato d'indirizzo provvisorio. Il confronto con questo panel, assieme a numerose riunioni interne del Dipartimento, ha permesso al CdS "di coordinare e armonizzare i contenuti dei diversi insegnamenti per garantire che le competenze e conoscenze vengano acquisite dagli studenti con senso critico e che siano trasferite compiutamente nei diversi contesti lavorativi in cui i laureati andranno ad operare" (documento di progettazione).

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

La relazione del NdV è contenuta nel verbale del 13 febbraio 2023. Nella relazione tecnica è stata sviluppata un'analisi chiara e dettagliata della proposta di nuova istituzione del CdS che prende in considerazione tutti gli elementi richiesti e per ciascuno di essi formula un giudizio sintetico, cui segue quello complessivo valutante positivamente l'attivazione del CdS. La relazione è organizzata in due sezioni principali: elementi generali e requisiti di cui all'allegato a del d.m. 11 54/2021, di cui produce chiara e sintetica valutazione.

Il NdV produce un'analisi del progetto formativo dettagliata mediante la documentazione fornita dall'Ateneo e attraverso un'analisi puntuale dei contenuti disponibili nella SUA-CdS 2023.

Per i requisiti di docenza, il NdV segnala che i requisiti (n. 9 docenti) sono soddisfatti come documentato nei modelli B.1. e B.2, ma non nella SUA-CdS in cui manca un'unità e ai docenti non sono associati gli insegnamenti. Il CdS dichiara la sostenibilità del carico a seguito dei nuovi reclutamenti in atto e della razionalizzazione degli insegnamenti (cfr. verbale CdD 11/7/2022). L'individuazione dei docenti è presente nei quadri corrispondenti nella SUA-CdS, sezione dedicata alla Qualità, quadro B3; e nella sezione Amministrazione, scheda Informazioni, nello specifico quadri inerenti i Docenti di riferimento e l'Offerta didattica erogata.

Per le risorse strutturali il Nucleo di Valutazione d'Ateneo segnala che esse appaiono teoricamente idonee alle esigenze del CdS, benché siano tutte in condivisione con gli altri CdS afferenti al Dipartimento e, in alcuni casi, con strutture di altri Dipartimenti o dell'Ateneo (cfr. le strutture di Scuola). Non vi sono strutture dedicate per il CdS di nuova istituzione, in particolare a livello di

laboratori, stante anche la peculiarità delle tematiche. Nel quadro B4 Laboratori e aule informatiche è presente l'indicazione della messa a disposizione un laboratorio informatico, con 55 postazioni, utilizzato al 50% con il Dipartimento di Giurisprudenza, presso la struttura che ospita le principali aule didattiche e il laboratorio linguistico di Ateneo, ospitato sempre negli spazi dipartimentali all'Albergo dei Poveri, con 60 postazioni; sito in cui si svolge l'attività del CdS.

Il NdV ha espresso nella sua relazione parere neutro per i seguenti aspetti: sotto-sezione *D.CdS.1.3 Offerta Formativa e Percorsi*; sotto-sezione *D.CDS.2.6 Interazione Didattica e Valutazione Formativa Nei Cds Integralmente o Prevalentemente a Distanza*; sotto-sezione *D.CDS.3.1 Dotazione e Qualificazione del Personale Docente e dei Tutor*.

Nei primi due casi il parere neutro è determinato dalla partecipazione del CdS al progetto UniGe per i campioni, che prevede l'esigenza di erogare attività didattiche in modalità a distanza, anche sotto il profilo della disponibilità dei materiali su piattaforma; nel secondo caso la sostenibilità della docenza è rinviata alla presa di servizio di nuovo personale docente e, soprattutto, alla razionalizzazione degli insegnamenti intrapresa a livello di Dipartimento per garantire la sostenibilità del carico didattico complessivo (anche a fronte del CdS di nuova istituzione). Occorre tenere in conto che tutte le strutture, le infrastrutture e il P.T.A. dedicato sono in condivisione con tutti i CdS afferenti al Dipartimento.

La Relazione del NdV ha, quindi, approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e il progetto formativo del CdS nella sua interezza. Il NdV nella sezione dedicata a *Parere Del Nucleo Di Valutazione* ha espresso giudizio positivo rispetto all'attivazione del nuovo CdS, formulando delle raccomandazioni.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

La qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso è buona. Il punto di forza è rappresentato dall'aver raccolto ampio materiale a supporto, che è presente nei documenti. Nell'elencazione dei corsi di studio simili ma non identici al CdS di nuova attivazione sarebbe stato opportuno individuare parametri per il confronto e discuterli; il documento di progettazione contiene un ampio elenco dei CdS simili.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono presenti e ben argomentate le motivazioni per attivare il CdS che giustificano tale decisione. Il CdS risponde all'esigenza di fornire una formazione multidisciplinare e interdisciplinare rispetto alle politiche, all'organizzazione, alla gestione e comunicazione del mondo dello sport nel suo complesso. In tal senso individua obiettivi formativi coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente ed aderente alle motivazioni e gli obiettivi individuati. Si aggancia, inoltre, al Documento integrato di programmazione 2022-2024 dell'Ateneo di Genova nel tradurre in pratica la vision contenuta nel documento e indicante la volontà di individuare risposte solide, coordinate e organiche per garantire un futuro solido e prospero alle nuove generazioni.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con i profili culturali e professionali individuati; altresì coerenti sono le competenze e le abilità declinate.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono stati ben definiti nella progettazione del CdS e sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. I risultati di apprendimento attesi sono stati inoltre declinati all'interno delle aree scientifico-disciplinari e degli insegnamenti, è presente inoltre una loro articolazione mediante la matrice di Tuning (documento di progettazione). I link alle schede degli insegnamenti sono navigabili per gli insegnamenti del primo anno di corso e raggiungibili dal quadro B3 Docenti titolari dell'insegnamento.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le indicazioni rispetto alla prova finale sono adeguate e pertinenti con gli obiettivi formativi del corso. Rispetto alle modalità di svolgimento degli esami di profitto una loro descrizione è organizzata in funzione delle aree scientifico-disciplinari. Una più articolata descrizione è contenuta nell'Art. 7. Esami e altre verifiche del profitto del regolamento didattico del CdS, già approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 6 febbraio 2023 (quadro B1).

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Nell'accertare che le motivazioni per l'istituzione del Corso siano chiaramente definite e nel verificare che siano ben delineati i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare non sono da rilevarsi punti di debolezza. Rappresenta un punto di forza l'aver già inserito sul sito dell'Ateneo le schede degli insegnamenti.

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le conoscenze richieste in ingresso sono definite chiaramente e sono altresì descritte in maniera esaustiva le modalità di recupero delle eventuali carenze mediante il percorso OFA (Art. 3. Requisiti di ammissione del regolamento didattico).

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: undefined

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, miranti a favorire le scelte consapevoli degli studenti sono descritte chiaramente (quadro B5). I servizi di tutorato sono presenti a livello di Ateneo e di dipartimento, in quest'ultimo caso il tutorato in itinere è curato dalla Commissione Orientamento di Dipartimento. Il CdS prevede, inoltre, l'utilizzo di tutor di accoglienza/orientamento e tutor didattici, al fine di coadiuvare gli studenti nel loro percorso di studi e di assicurare la fruizione della didattica. Il CdS ha previsto la collaborazione con esperti esterni al fine di sviluppare alcune competenze di tipo pratico e rilevanti del settore in accordo con il Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo è inoltre coinvolto in specifiche attività di orientamento al mondo del lavoro, in aggiunta a quelle previste ordinariamente dall'Ateneo e dal Dipartimento e a disposizione degli studenti del corso (ad es. stage e tirocini).

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono previsti sia a livello di Ateneo che di CdS percorsi didattici e iniziative di sostegno abilitate mediante attività di tutoraggio. Sono presenti un servizio di tutor alla pari e momenti di tutorato disciplinare per gli studenti che ne abbiano necessità e attività per contrastare gli abbandoni. E' attivo il programma di Ateneo ad hoc "Unige per i campioni", che favorisce la dual career per quegli

studenti sportivi impegnati sia a livello accademico che agonistico, programma cui il CdS si ricollega. Il CdS segnala inoltre che predisporrà attività di supporto per studenti con difficoltà alla frequenza o con necessità specifiche (studenti disabili, DSA) attraverso il docente responsabile per gli studenti disabili e DSA. Il CdS esprime inoltre l'intenzione di voler organizzare l'orario delle lezioni in modo da consentire agli studenti periodi dedicati allo studio individuale o di gruppo, e che verrà evitata la strutturazione frammentata dell'orario delle lezioni in modo da poter favorire la partecipazione alle lezioni degli studenti fuorisede. Non si rintracciano attività specifiche per gli studenti particolarmente meritevoli o motivati.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS favorisce percorsi di apprendimento internazionale, mediante la Commissione Mobilità Studentesca struttura preposta a livello d'Ateneo. E' inoltre garantita la partecipazione ai programmi Erasmus+, CINDA e accordi Extra-LLP e l'attivazione di bandi per l'assegnazione di supporti economici. Il Dipartimento ha attivato un considerevole numero di accordi con sedi estere.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Non si ravvisano aree di debolezza nella promozione del CdS di una didattica centrata sullo studente, nella dimensione internazionale, nelle metodologie didattiche flessibili, nell'indicazione della verifica di conoscenze e competenze. Punto di forza è quindi l'aver delineato una didattica centrata sullo studente.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nella progettazione del CdS è stato valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici, con un personale docente che afferisce ai macrosettori che raggruppano i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata. L'Ateneo ha predisposto un piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità. La relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo esprime 'giudizio neutro', rispetto alla dotazione di docenza, considerando che il CdS ha dichiarato il requisito soddisfatto ma rinviante "alla presa di servizio di nuovo personale docente e, soprattutto, alla razionalizzazione degli insegnamenti intrapresa a livello di Dipartimento per garantire la sostenibilità del carico didattico complessivo (anche a fronte del CdS di nuova istituzione)" (verbale del 13-02-2023).

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non sono indicate figure specialistiche

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Come già segnala la relazione del Nucleo di Valutazione, l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività appaiono teoricamente idonee alle esigenze del CdS, benché siano tutte in condivisione con gli altri CdS afferenti al Dipartimento e, in alcuni casi, con strutture di altri Dipartimenti o dell'Ateneo.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Rispetto alle strutture messe a disposizione del CdS si segnala che esse sono in condivisione con altri CdS afferenti alla struttura dipartimentale. Nel documento di progettazione, il CdS segnala che l'efficacia delle attività del CdS è garantita dall'impiego delle aule ubicate presso la struttura dell'Albergo dei Poveri, Piazzale Emanuele Brignole 2.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Nell'accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche non si ravvisano specifiche debolezze. Si segnala che la sostenibilità della docenza è garantita e che "con l'atto di micro organizzazione che entrerà in vigore il 1 gennaio 2023 è previsto un potenziamento del personale dedicato alla didattica" (dal documento di progettazione). Le strutture (aule, altri spazi) sono condivise con altri CdS sebbene si indichi che le attività del CdS si svolgeranno in una struttura specifica. Da chiarire meglio l'effettiva dotazione di risorse e spazi per il CdS.

Valutazione Finale

Valutazione:

La qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso è buona. Il punto di forza è rappresentato dall'aver raccolto ampio materiale a supporto, che è presente nei documenti. Nell'elencazione dei corsi di studio simili ma non identici al CdS di nuova attivazione sarebbe stato opportuno individuare parametri per il confronto e discuterli; il documento di progettazione contiene un ampio elenco dei CdS simili. Nell'accertare che le motivazioni per l'istituzione del Corso siano chiaramente definite e nel verificare che siano ben delineati i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare non sono da rilevarsi punti di debolezza. Rappresenta un punto di forza l'aver già inserito sul sito dell'Ateneo le schede degli insegnamenti. Non si ravvisano aree di debolezza nella promozione del CdS di una didattica centrata sullo studente, nella dimensione internazionale, nelle metodologie didattiche flessibili, nell'indicazione della verifica di conoscenze e competenze. Punto di forza è quindi l'aver delineato una didattica centrata sullo studente. Nell'accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche non si ravvisano specifiche debolezze. Si segnala che la sostenibilità della docenza è garantita e che "con l'atto di micro organizzazione che entrerà in vigore il 1 gennaio 2023 è previsto un potenziamento del personale dedicato alla didattica" (dal documento di progettazione). Le strutture (aule, altri spazi) sono condivise con altri CdS sebbene si indichi che le attività del CdS si svolgeranno in una struttura specifica. Da chiarire meglio l'effettiva dotazione di risorse e spazi per il CdS.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si fanno proprie le raccomandazioni già individuate dal Nucleo di Valutazione all'interno della sua relazione. Raccomandando

- una specifica attenzione agli aspetti organizzativi riferiti all'utilizzo delle strutture e delle infrastrutture condivise e alla ripartizione dei carichi di lavoro tra il P.T.A. dedicato,
- e alle modalità di integrazione e resa del progetto UniGe per i campioni d'Ateneo nell'ambito della didattica del CdS (modalità convenzionale per il CdS e a distanza per il progetto UniGe per i campioni).